

AICO al 18° Forum Risk Management

La sfida della SANITA' PUBBLICA:

- CAMBIAMENTO
- SOSTENIBILITA'
- PROSSIMITA'

IL 21-24 Novembre 2023 ad Arezzo Fiere e Congressi, AICO oltre a concedere il patrocinio allo storico evento sul Risk Management, è intervenuta al tavolo dal titolo "IL CAMBIAMENTO IN CHIRURGIA".

La sessione dibattuta nella prima giornata dell'evento ha riguardato "**la domanda di assistenza sanitaria e le tecniche chirurgiche in continua evoluzione**". Il punto di partenza per affrontare la sfida del cambiamento è la formazione di Infermieri Specialisti di Sala Operatoria e Area Chirurgica. È tempo di "competenze avanzate intellettuali, tecniche e comunicative". Si sono poste riflessioni su come sia cambiata la domanda di assistenza sanitaria e di come il riconoscimento delle expertise infermieristiche possano essere un volano per fronteggiare la crisi di attrattiva che in questo momento vivono le Professioni Sanitarie anche alla luce di quanto previsto del Ccnl 2019-2021 (**Dott. C. Marnetto**).

È stato presentato un esempio di Competenze Avanzate in team con l'applicazione del Protocollo ERAS in urgenza (**Dott.ssa D. Zanirato**).

È stata presentata la Proposta di AICO per la Certificazione delle Competenze dell'Infermiere di Sala Operatoria (**Dott. P. Ribetto**). AICO in partnership con CEPAS (Bureau Veritas Company) propone la certificazione delle competenze esperte dell'Infermiere di Sala Operatoria basato sul Profilo che AICO ha redatto.

Il Sistema degli incarichi previsto dal Ccnl 2019-2021, contempla lo svolgimento di funzioni aggiuntive e complesse nel profilo di appartenenza con l'assunzione di responsabilità. L'incarico di posizione professionale conferito a tempo determinato, per una durata massima di 5 anni è attribuito con una procedura di selezione interna mediante avviso; i criteri di selezione sono riportati nell'avviso stesso. La selezione deve prevedere una valutazione di tutti i titoli in base alla peculiarità professionale che caratterizzano il ruolo. Questo rappresenta la vera novità in quanto finalizzato sia a riconoscere la carriera-clinico assistenziale che il possesso di significative conoscenze ed elevate e innovative competenze professionali. Per il personale del ruolo sanitario e assistenti sociali sono previste due tipologie di incarico professionale: incarico di professionista specialista (master specialistico di primo livello) e incarico di professionista esperto (occorre "aver acquisito competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari regionali e attraverso esercizio di attività professionali riconosciute dalle regioni"). Nelle varie sessioni e tavoli si è

discusso delle sfide della sanità pubblica, di cambiamento e sostenibilità (“quale futuro per la sanità pubblica?”): le sfide sono rappresentate dai **nuovi bisogni assistenziali** (invecchiamento della popolazione, nuove patologie emergenti, maggiori aspettative dell’utenza), gestione delle **risorse umane** (età anagrafica dei professionisti, dimissioni, scarsa attrattività delle Professioni Sanitarie), **risorse finanziarie** (aumento dei costi produttivi, spese non previste nel periodo pandemico), **innovazioni tecnologiche** (digitalizzazione, fascicolo sanitario elettronico, telemedicina, intelligenza artificiale).

Il programma del Forum si presenta ampio e articolato e abbraccia molti aspetti della prevenzione e gestione del rischio clinico in campo sanitario e della protezione civile.

Tra gli esperti intervenuti si ricorda la Presidente della FNOPI, Barbara Mangiacavalli, il Direttore della Fondazione GIMBE, Nino Cartebellotta ed i Presidenti degli Ordini delle Professioni Sanitarie FNOMCeO, FNO TSRM e PSTRP, FNOPO, FOFI, CNOP, FNCF, FNOB, FNOVI, FNOFI, CNOAS

Cosa è emerso?

Solo tramite il coinvolgimento di tutte le Professioni Sanitarie e sociosanitarie potranno essere superate le sfide del presente. La capacità di fornire servizi e soddisfare i bisogni dipende dalla disponibilità di forza lavoro flessibile, in possesso delle competenze adeguate. Nella dimensione del team multiprofessionale l’unità di misura fondamentale diventa la competenza e il modo in cui le competenze sono agite nel team. La riprogettazione delle competenze e dei profili professionali deve saper fare dialogare le esigenze dettate dai modelli organizzativi con il contesto europeo. La mobilità internazionale dei professionisti deve trasformarsi in uno strumento per il rilancio dell’assistenza, assicurando qualità e sicurezza delle cure.

Si riconoscono competenze specifiche infungibili:

- organizzazione e management,
- sociali e sulla popolazione, sul paziente,
- etiche e nuove competenze secondo criteri di flessibilità, efficacia, appropriatezza, sostenibilità.
- La formazione su competenze digitali e l’implementazione della sanità digitale (telemedicina, fascicolo sanitario elettronico) sono previsti dal PNRR missione 6 e Progetto REFORM/SC2022/047.

Sono stati presentati laboratori sulla prevenzione delle aggressioni agli operatori sanitari, sui percorsi assistenziali e infezioni correlate all'assistenza.

Il Servizio Sanitario Nazionale dovrà essere in grado di ripensarsi per far fronte alle sfide del presente e le Professioni sanitarie sono il vero motore del cambiamento. Necessita un lavoro sinergico, partendo dal confronto costruttivo degli stakeholder, per dare forza al cambiamento in corso.

Un gruppo diventa un vero team quando tutti i membri che lo compongono sono abbastanza sicuri di sé e del contributo che possono dare, da riuscire a lodare la preparazione degli altri partecipanti (Norman G. Shidle)